

**AVVISO PUBBLICO PER L'ASSEGNAZIONE DI CONTRIBUTI FINALIZZATI ALLA ASSISTENZA VETERINARIA E LA STERILIZZAZIONE DEI GATTI APPARTENENTI ALLE COLONIE FELINE CENSITE NEL TERRITORIO REGIONALE. - PROCEDURA A SPORTELLO**

**Premessa**

La Regione Sardegna, con la Legge regionale n. 48 del dicembre 2018 (legge di stabilità 2019) e successive modifiche di cui alla L.R. 6 dicembre 2019 n.20, ha disposto l'assegnazione di un contributo a beneficio delle associazioni protezioniste o animaliste, finalizzato all'attuazione di un piano straordinario per l'assistenza veterinaria e la sterilizzazione dei gatti appartenenti alle colonie feline censite nel territorio regionale. (Bilancio regionale 2019. Capitolo SC08.7830 - C.d.R.00.12.01.05)

La sterilizzazione chirurgica dei gatti mira soprattutto a migliorare le condizioni di convivenza tra i gatti delle colonie feline presenti e la cittadinanza residenziale.

La Giunta Regionale ha incaricato la ATS Sardegna, Azienda per la Tutela della Salute, di bandire la selezione per l'individuazione dei beneficiari dei contributi, conformemente ai criteri individuati nella Delibera del 5 febbraio 2019, n. 6/22 come modificata dalla Delibera del 18 dicembre 2019, n. 51/24.

**Articolo 1 - Soggetti ammessi al contributo**

Possono presentare domanda di contributo (di seguito chiamati Enti):

a) le associazioni di tutela degli animali di affezione iscritte nel Registro generale di volontariato previsto dalla legge regionale 13 settembre 1993, n. 39 (Disciplina dell'attività di volontariato e modifiche alla L.R. 25 gennaio 1988, n. 4, e alla L.R. 17 gennaio 1989, n. 3);

b) le associazioni di promozione sociale che in ambito regionale svolgono attività di tutela degli animali d'affezione e prevenzione del randagismo iscritte al Registro nazionale di cui agli articoli 7 e 8 della legge 7 dicembre 2000, n. 383 (Disciplina delle associazioni di promozione sociale) o al Registro regionale delle associazioni di promozione sociale istituito con la legge regionale 23 dicembre 2005, n. 23 (Sistema integrato dei servizi alla persona. Abrogazione della legge regionale n. 4 del 1988).

Per poter partecipare è necessario che il rappresentante legale dell'Ente beneficiario non abbia subito alcuna condanna, passata in giudicato, in relazione all'attività dell'Ente stesso.

**Articolo 2 - Importo del contributo**

L'importo complessivo a disposizione è pari a € 100.000 (centomila), la somma unitaria erogabile a ciascun Ente è € 2.000 (duemila).

**Articolo 3 - Procedura di ammissione ai contributi**

L'assegnazione dei contributi avverrà con procedura a sportello, ossia secondo l'ordine cronologico di arrivo delle domande di contributo sino ad esaurimento delle risorse disponibili.

La valutazione delle domande riguarderà la verifica del rispetto delle modalità di presentazione e il possesso dei requisiti degli Enti destinatari del contributo.

La ATS, accertata la completezza e la regolarità della domanda, entro trenta giorni dalla scadenza del termine per la presentazione delle domande, comunicherà all'Ente beneficiario l'ammissione al contributo.

#### **Articolo 4 - Contributi**

Il contributo è erogato per l'assistenza veterinaria e la sterilizzazione dei gatti appartenenti alle colonie feline censite nel territorio regionale.

#### **Articolo 5 - Modalità e termini per la presentazione delle domande di contributo**

La domanda di contributo, sottoscritta dal legale rappresentante dell'Ente e redatta secondo il modello allegato A, dovrà essere inviata esclusivamente tramite posta elettronica certificata (PEC) all'indirizzo: [dip.prevenzionecentro@pec.atssardegna.it](mailto:dip.prevenzionecentro@pec.atssardegna.it) entro il termine perentorio di trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente Avviso sul sito internet dell'ATS (consultabile all'indirizzo: <http://www.atssardegna.it> sezione Bandi e gare).

Nell'oggetto della mail dovrà essere riportata la seguente dicitura: "DOMANDA DI CONTRIBUTO PER ASSISTENZA VETERINARIA E STERILIZZAZIONE COLONIE FELINE".

Non saranno considerate, e verranno pertanto escluse, le domande che perverranno con modalità differenti da quella sopra indicata.

Ai fini dell'ordine cronologico farà fede la data e l'ora di ricevimento della PEC.

Alla domanda dovrà essere allegata la copia di un documento di identità del legale rappresentante dell'Ente in corso di validità.

Ogni Ente potrà presentare una sola domanda di contributo per un unico progetto.

La richiesta di contributo verrà dichiarata inammissibile se risulta priva della sottoscrizione del legale rappresentante e della fotocopia di un suo documento d'identità in corso di validità.

L'indirizzo di Posta Elettronica dell'Ente indicato nella domanda sarà considerato valido ad ogni effetto di legge per ogni successiva comunicazione tra ATS e Ente beneficiario.

La ATS darà comunicazione di ammissione al contributo all'indirizzo di Posta Elettronica indicato nella domanda.

La procedura potrà essere riaperta nel caso di residua disponibilità di risorse o di eventuali reintegrazioni di fondi.

I contributi residui potranno essere richiesti alla ATS dagli Enti che hanno regolarmente rendicontato la spesa sostenuta, secondo quanto previsto all'art.7 del presente avviso.

La ATS comunicherà, mediante avviso sul proprio sito istituzionale, l'ammontare della eventuale somma residua.

#### **Articolo 6 - Erogazione del contributo**

Ogni Ente potrà beneficiare di un contributo massimo di €2.000,00 (anche nel caso di domande che superino tale limite di spesa) sino al raggiungimento totale della copertura finanziaria di €100.000,00.

Alla approvazione della domanda sarà erogato l'80% a titolo di acconto del contributo concesso; alla rendicontazione finale sarà erogato il residuo 20%. (su € 2.000,00 → acconto € 1.600,00 e saldo € 400,00)

#### **Articolo 7 - Rendicontazione**

L'assistenza veterinaria e le sterilizzazioni dei gatti appartenenti alle colonie feline censite nel territorio regionale potranno iniziare a decorrere dalla data di comunicazione di ammissione al contributo, di cui al precedente art.5.

Le attività dell'Ente beneficiario devono essere concluse e rendicontate entro 12 mesi dalla data di erogazione del contributo.

Ai fini della rendicontazione delle spese sostenute, l'Ente beneficiario dovrà trasmettere a mezzo PEC all'indirizzo

**dip.prevenzionecentro@pec.atssardegna.it** la seguente documentazione:

- **Allegato B**, debitamente compilato, comprendente la dichiarazione sostitutiva di atto notorio, sottoscritta dal legale rappresentante dell'Ente beneficiario, dove si attesta che le copie dei documenti contabili relativi alle spese sostenute per l'assistenza veterinaria e le sterilizzazioni sono conformi agli originali conservati presso la sede dell'Ente beneficiario; l'Allegato B deve essere accompagnato da Fotocopia dei documenti contabili attestanti la spesa sostenuta per le prestazioni veterinarie comprese le sterilizzazioni.
- **Allegato C**, relativo al **prospetto riepilogativo** dove sono riportati: numero, importo e data di emissione della fattura; medico veterinario che ha eseguito la prestazione sanitaria e la data della prestazione; identificazione dei gatti delle colonie feline (microchip);
- **Breve relazione finale** del progetto svolto.

Tutte le dichiarazioni rese in sede di rendicontazione finale sono soggette ad un controllo a campione (almeno il 10% dei beneficiari di contributo).

Al fine di consentire i controlli previsti, gli Enti beneficiari dei contributi sono tenuti a conservare la documentazione relativa alle spese sostenute per la realizzazione del progetto per un periodo di cinque anni.

Il contributo non potrà essere usato per retribuire interventi di sterilizzazione effettuati da personale in servizio a qualunque titolo presso le strutture del SSR.

Tutti gli oneri, i rischi di gestione e le responsabilità inerenti all'attività per la quale viene richiesto il contributo restano a carico dell'Ente beneficiario, intendendosi l'Amministrazione Regionale esonerata da qualsiasi genere di responsabilità.

#### **Articolo 8 – Tutela della salute e del benessere dell'animale**

Tutte le procedure di carattere sanitario dovranno essere eseguite secondo i protocolli della moderna medicina veterinaria, nel rispetto delle Buone Pratiche Veterinarie.

Le sterilizzazioni dovranno essere effettuate secondo le buone prassi chirurgiche in strutture autorizzate e idonee, secondo quanto stabilito dall'Accordo tra il Ministero della salute, le Regioni e le Province Autonome per la "Definizione dei requisiti strutturali, tecnologici ed organizzativi minimi richiesti per l'erogazione delle prestazioni veterinarie da parte di strutture pubbliche e private" (Rep. Atti n. 1868 del 26 novembre 2003), recepito con Determinazione N. 2458 del 29 novembre 2004.

L'intervento chirurgico dovrà essere eseguito in anestesia generale gassosa/chimica.

Le tipologie di intervento chirurgico considerate ai fini del presente bando e ritenute idonee sono:

Per le femmine:

Ovariectomia bilaterale / Ovarioisterectomia.

La scelta è insindacabilmente fatta dal Medico Veterinario libero professionista in fase operatoria.

Per i maschi:

orchiectomia bilaterale.

Non sono ammesse dal presente bando altre pratiche chirurgiche comunque finalizzate al controllo della riproduzione.

#### **Articolo 9 – Identificazione gatti sterilizzati**

I gatti delle colonie feline, come previsto dalla Deliberazione DGR n°16/15 del 28/03/2017 che recepisce l'Accordo Stato Regioni del 24 gennaio 2013, contestualmente alla sterilizzazione devono essere identificati attraverso l'impianto sottocutaneo del microchip, a cura del medico veterinario libero professionista, il quale dovrà redigere e registrare in BDN anagrafe canina, la scheda identificativa dell'animale entro sette giorni. Inoltre i gatti delle colonie feline sterilizzati, devono essere resi riconoscibili mediante l'asportazione di un piccolo lembo del padiglione auricolare sinistro, secondo le procedure indicate dal Ministero della Salute (Nota DGSAF 0000766-P-17/01/2012).

#### **Articolo 10- Revoca del contributo**

I contributi concessi saranno integralmente revocati qualora, dai controlli effettuati, venga comprovata la mancanza di uno o più requisiti dichiarati nella domanda di contributo o all'interno della documentazione allegata alla stessa, fatte salve comunque le responsabilità civili e penali previste per chi fornisce false o mendaci dichiarazioni o fornisce o produce false attestazioni.

#### **Articolo 11 - Disposizioni finali**

Il presente Avviso, sarà pubblicato, con la relativa modulistica, sul sito istituzionale della ATS <http://www.atssardegna.it>

#### **Art. 12 Informativa per il trattamento dei dati ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679**

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679, recante disposizioni a tutela delle persone rispetto al trattamento dei dati personali, eventuali dati personali forniti formeranno oggetto di trattamento nel rispetto della normativa sopra richiamata e degli obblighi di riservatezza cui è tenuta l'ATS.

Per le informazioni utili per la tutela dei propri diritti relativamente al trattamento dei dati personali e per le indicazioni in ordine alle finalità e modalità di trattamento e conservazione dei dati, titolari del trattamento e responsabili per la protezione dei dati, si rinvia alla informativa estesa presente nella sezione privacy del sito dell'ATS <http://www.atssardegna.it>

#### **Art. 13 Responsabile del procedimento**

Ai sensi della legge 7 agosto 1990 n. 241 e successive modifiche e integrazioni, il responsabile del procedimento di cui al presente Avviso è il Direttore della SSD Anagrafe Canina e Randagismo Dipartimento di Prevenzione Zona Centro, Dott. Giuseppe Sedda.

#### **IL COMMISSARIO STRAORDINARIO DELL'ATS SARDEGNA**

Allegati:

Allegato A – domanda

Allegato B – rendicontazione spese – richiesta saldo – dichiarazione sostitutiva di atto notorio per attestazione copie conformi delle fatture

Allegato C – prospetto riepilogativo